NUMERO 98 – 8 SETTEMBRE 2022 - ANNO VI

ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI

USSI UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA

MAGAZINE

Trionfo ACSI ai mondiali di vela in Ungheria

L'EDITORIALE

La crisi energetica colpisce le società sportive

INTESA E-SPORTS/CIP

Accordo per diffondere gli sport simulati

EUROWEEK OF SPORT

L'ACSI partecipa alla settimana UE dello sport

ACSI MAGAZINE

Patrocinio dell'USSI

UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA

IN QUESTO NUMERO

03 L'editoriale
04 Intesa E-Sports/CIP
07 Euroweek of sport
08 Evento "Io corro per loro"
09 Trionfo ai mondiali di vela
11 Pedalata Roma-Monaco
13 Italian Bike Festival
15 Briefing sul "Progetto 3R"
16 Campionato cicloturismo
18 Giro Provincia Granda
21 Evento ACSI & Soul Sport
24 Internazionali CSIT nuoto
25 Trofeo podistico ACSI
27 Weekend di muay thai
28 "Qualità della vita"
30 Colophon ACSI Magazine

ON THE COVER

La trasferta ungherese delle giovani veliste viareggine Arianna Fubiani e Adele Ferrarini, impegnate sul lago Balaton nel World Championships 420, si è conclusa con la brillante vittoria nella classifica Silver. Entrambe sedicenni, costituiscono uno degli equipaggi di punta Under 17 della squadra agonistica 420 della scuola vela AICS Valentin Mankin, nata nel 2016 dalla sinergia fra Club Nautico Versilia, Circolo Velico Torre del Lago Puccini e Società Velica Viareggina.

L'EDITORIALE

La crisi energetica si abbatte sulle società sportive dilettantistiche già duramente prostrate dall'emergenza pandemica. La resilienza dello sport di base ha scritto pagine di abnegazione e di impegno civile nei momenti drammatici del lockdown.

INTESA E-SPORTS/CIP

Recentemente è stato stipulato un accordo tra il Comitato Promotore E-Sports Italia ed il Comitato Italiano Paralimpico con l'intento di diffondere la pratica delle discipline e-sportive, con particolare riguardo agli sport simulati.

EUROWEEK OF SPORT

L'ACSI partecipa anche quest'anno alla Settimana Europea dello Sport. Il progetto è finanziato direttamente dalla Commissione Europea e gestito dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Sport e salute,

MONDIALI DI VELA

Le giovani veliste viareggine dell'ACSI Arianna Fubiani e Adele Ferrarini - impegnate ad Alsóörs sul lago Balaton nel World Championships 420 - hanno trionfato nella categoria Silver. Un successo che promuove l'ACSI sulla scena internazionale.

EDITORIALE

Crisi energetica: la resilienza delle società sportive

La crisi energetica si abbatte sulle società sportive dilettantistiche già duramente prostrate dall'emergenza pandemica. La resilienza dello sport di base ha scritto pagine di abnegazione e di impegno civile nei momenti drammatici del lockdown. Gli operatori sportivi dell'ACSI hanno sempre sostenuto le figure sociali più vulnerabili. Una qualificata documentazione attesta i progetti di prossimità nei territori per dare risposte immediate alle comunità locali in situazioni di disagio.
Il volontariato sportivo ha tenuto insieme i fili di una rete solidale che ha sopperito ai ritardi delle istituzioni propiziando un profilo alto di partecipazione, appartenenza, condivisione, identità.
Per queste motivazioni rivolgiamo un appello alle forze politiche: non sottovalutate il ruolo dello sport di base che ha dimostrato la forza di un vero e proprio presidio sociale.
E' un avamposto policentrico su tutto il territorio nazionale che svolge una mission storica di alfabetizzazione motoria, di socializzazione, di aggregazione, di crescita valoriale. Un patrimonio di risorse umane e di sussulti etici che ora rischiamo di perdere con la incombente crisi energetica.
Consideriamo, per esempio, i consumi dell'illuminazione, del riscaldamento, dell'acqua calda delle piscine e delle docce. I costi lievitano per lo sport dilettantistico ed amatoriale che non è supportato da grandi sponsorizzazioni.
Si paventa l'irreversibile sfilacciamento di quel grande tessuto connettivo di società sportive dilettantistiche che operano in prima linea nelle periferie urbane, nelle estreme propaggini del territorio abbandonate dallo Stato e dai tutori dell'ordine pubblico.
Pertanto sollecitiamo le istituzioni affinchè questo prezioso, insostituibile punto di riferimento sia tutelato e possa continuare la sua nobile funzione di coesione sociale.

Antonino Viti
Presidente Nazionale ACSI

Michele Barbone Presidente del Comitato Promotore E-Sports Italia

Luca Pancalli Presidente del CIP (Comitato Italiano Paralimpico)

Comitato Promotore E-Sports Italia e Comitato Italiano Paralimpico sottoscrivono un protocollo d'intesa

Recentemente è stato stipulato un accordo tra il **Comitato Promotore E-Sports Italia e il Comitato Italiano Paralimpico** con l'intento di diffondere e incrementare la pratica delle discipline e-sportive, con particolare riguardo agli sport simulati. Fondamentale sarà la promozione dello studio, della conoscenza e della divulgazione delle corrette nozioni legate alle discipline e-sportive, anche attraverso dibattiti, seminari, corsi e manifestazioni, come strumento di collegamento e conoscenza delle corrispettive discipline tradizionali. L'accordo prevede il supporto alle Federazioni Sportive Nazionali e alle Discipline Sportive Associate competenti per le relative discipline paralimpiche "fisiche" nelle attività agonistiche e di formazione tecnica, arbitrale e dirigenziale ed ogni altra iniziativa, tra le attività previste in premessa come scopi istituzionali del Comitato, che trovino interesse ed adesione da parte delle FSN/DSA in relazione alle attività paralimpiche di rispettiva competenza.

LA MISSION DEL COMITATO PROMOTORE E-SPORTS ITALIA

Il Comitato Promotore E-Sports Italia si propone di promuovere e propagandare l'attività degli Sport Elettronici, che consiste nella pratica dei videogiochi e simulatori a livello competitivo organizzato senza limitazioni di genere o tipo, purché in linea e nel rispetto dei principi etici e morali dello sport come indicati dal CIO e dal CONI e di sviluppare contatti ed accordi a livello internazionale promuovendo lo scambio di esperienze e l'organizzazione di eventi. È quindi fondamentale diffondere una cultura del videogioco sportivo responsabile, con particolare attenzione all'equilibrio psicofisico degli appassionati e all'educazione al rispetto delle regole, specialmente in ambito scolastico e sociale. Per fare ciò è indispensabile formare le figure tecniche richieste da questo tipo di attività sportiva: Allenatori, Direttori Sportivi, Arbitri, Tecnici di installazione e gestione Hardware e Software, Giocatori a partire dal livello dilettantistico, giocatori semi-professionisti e professionisti ed Organizzatori di Eventi. Il Comitato Promotore E-Sports intende inoltre sviluppare un proprio "Centro Studi" ponendosi così in relazione con le Istituzioni Scolastiche, Educative ed Universitarie con il fine di sviluppare protocolli di ricerca diretta ed individuare le opportunità di utilizzo e sviluppo degli E-Sports in senso educativo ed inclusivo, come fase di avvicinamento/completamento dello sport "fisico" e prevenire l'abuso e le conseguenze dannose per la salute fisica e psichica dei giovani, operando con la propria struttura organizzativa e con la prestazione di operatori volontari e/o professionali, per il perseguimento dello scopo sociale con finalità anche di carattere sociale, civile e culturale in conformità alle norme Regionali, Nazionali e Comunitarie vigenti.

MICHELE BARBONE – PRESIDENTE DEL COMITATO E-SPORTS ITALIA

“Sono molto soddisfatto, poiché le opportunità generate da questo accordo siglato saranno molteplici, a fronte anche dell'impegno, della profusione e della formazione che andrà fatta per la disciplina E-Sportiva Italiana. Siamo felici di vedere che un ente così importante, come il Comitato Italiano Paralimpico, sostenga quelli che sono i progetti e le idee future del Comitato E-Sports”.

LUCA PANCALLI – PRESIDENTE DEL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

"Siamo molto felici di questa intesa fra il Comitato Italiano Paralimpico e il Comitato Promotore ESports Italia il cui obiettivo è diffondere e promuovere nel nostro Paese gli sport elettronici con particolare attenzione al supporto delle prestazioni sportive tradizionali e alla realizzazione di progetti di educazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni su temi importanti quali i corretti stili di vita, l'inclusione e il rispetto delle regole - è quanto dichiara Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico - Gli E-Sports rappresentano una realtà in grande crescita in Italia e nel mondo. Questo Protocollo ci consente, dunque, di orientare sin dall'inizio il percorso di un'attività che deve sempre porre al centro delle proprie strategie la persona, con una corretta gestione che possa consentire agli e-sports di supportare i percorsi di inclusione e integrazione sociale. Si tratta di un investimento sul futuro del movimento paralimpico italiano che ha sempre avuto un rapporto molto stretto con le tecnologie e le sue conquiste”.

L'ACSI partecipa alla Settimana Europea dello Sport 2022

L'ACSI partecipa anche quest'anno alla Settimana Europea dello Sport / European Week of Sport (EWoS), in programma dal 23 al 30 settembre 2022. Il progetto, finanziato direttamente dalla Commissione Europea e gestito dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con Sport e salute, nel corso delle passate edizioni ha polarizzato l'attenzione di Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva e Discipline Associate, Leghe, ASD/SSD e Collaboratori Sportivi.

Attraverso la campagna **#BeActive**, messaggio chiave e cuore della **Settimana Europea dello Sport**, si vuole sostenere la pratica sportiva e promuovere sani e corretti stili di vita, consentendo, in un momento così delicato, di guardare al futuro con particolare ottimismo e fiducia. Rilanciare e valorizzare il benessere psicofisico della popolazione attraverso la pratica sportiva è il nostro obiettivo comune.

La **Commissione Europea**, per la promozione del Progetto, consente di avviare un'attività di diffusione del logo BeActive, attraverso la condivisione di un brand kit, presso tutti gli eventi che si svolgeranno dal 1° settembre al 15 ottobre e di invitarli ad iscriversi al palinsesto che verrà diffuso su tutto il territorio nazionale.

L'edizione di quest'anno prevede l'organizzazione del Main Event al #BEACTIVE Multi Sport Village, dove sarà possibile la pratica di almeno 10 sport: una full immersion sportiva presso lo Stadio dei Marmi, nei giorni di **venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 settembre.** Inoltre, nella notte del 24 settembre, è programmata la #BEACTIVENIGHT, evento e momento apicale del progetto.

La corsa per la ricerca sui tumori pediatrici è posticipata al 16 ottobre

Gentilissimo Presidente Nazionale ACSI Antonino Viti,
prima di tutto, ancora una volta grazie per la convinta adesione al nostro progetto. Come sa, la data fissata per la corsa "Io Corro per Loro" coincide con le elezioni politiche del prossimo 25 settembre. Inizialmente abbiamo pensato che la cosa ci avrebbe in qualche modo penalizzati ma che avremmo potuto comunque tenere la nostra corsa. In seguito, abbiamo appreso che, con molta probabilità, la prefettura avrebbe sospeso tutte le iniziative di quel giorno, per non creare intralcio alle elezioni. Abbiamo così deciso di non correre alcun rischio e pertanto cercato di individuare una data alternativa, anche per non limitare a nessuno il diritto di votare. Per via dell'indisponibilità di Villa Borghese o del service organizzativo nei week end successivi, d'accordo con l'Assessorato ai Grandi Eventi di Roma – che, come sapete, patrocina attivamente l'evento – abbiamo individuato in domenica 16 ottobre la data in cui tenere la corsa. Questo permetterà a più persone di partecipare e darà a noi qualche settimana in più per raccogliere fondi da destinare alla ricerca. Le difficoltà aiutano a crescere!
Contiamo che questo temporaneo impiccio ci permetta di organizzare un evento che vada al di là delle nostre aspettative e che molte risorse si possano raccogliere a sostegno della ricerca in oncoematologia pediatrica. Ci auguriamo di avervi in presenza in occasione della corsa non senza ricordarvi di portare, per l'occasione, le insegne dell'ente che rappresentate, in modo che appaiano nelle immagini e nelle riprese che racconteranno l'evento! Vi inviamo, promemoria, un breve riepilogo del programma della giornata. Non esitate a chiedere ulteriori chiarimenti.
Un caro saluto! Arrivederci al 16 ottobre prossimo.

Paolo Viti - Presidente FIAGOP
Angelo Ricci - Vicepresidente FIAGOP

IL PROGRAMMA DELL'EVENTO "IO CORRO PER LORO"

09:00 Apertura del villaggio sportivo. Accoglienza, consegna delle magliette e dei pettorali, inizio delle animazioni. **10.00** Saluto delle autorità. **10.20** Presentazione delle associazioni partecipanti. **10:40** Riscaldamento collettivo con allenatore e musica. **10:50** Briefing dei corridori. **11:00** Partenza corsa 6 km e 3 km. **11:05** Partenza della camminata 3 km. **12:00** Arrivi e consegna del "pacco gara" e della medaglia ricordo. **12:30** Consegna dei premi per la migliore raccolta, discorso finale e consegna dell'assegno ai ricercatori. **14:00** Fine dell'evento.

Successo dell'ACSI ai campionati mondiali di vela in Ungheria

Le giovani veliste viareggine dell'ACSI Arianna Fubiani e Adele Ferrarini - impegnate ad Alsóörs sul lago Balaton nel World Championships 420 - hanno trionfato nella categoria Silver

La trasferta ungherese delle giovani veliste viareggine **Arianna Fubiani e Adele Ferrarini,** impegnate per una decina di giorni ad Alsóörs sul lago Balaton nel World Championships 420 organizzato dal Balatoni Yacht Club, si è conclusa con la brillante vittoria nella classifica Silver. Entrambe sedicenni, costituiscono uno degli equipaggi di punta Under 17 della squadra agonistica 420 della **scuola vela ACSI Valentin Mankin, nata nel 2016 dalla sinergia fra Club Nautico Versilia, Circolo Velico Torre del Lago Puccini e Società Velica Viareggina.**
Al loro esordio ad un Campionato del Mondo 420 e seguite come sempre con professionalità e passione dal coach **Massimo Bertolani,** Arianna e Adele hanno regatato con il numero velico Ita 56643 e il logo Farmaè sullo spy, supportate anche da Verde Ambiente, Nkvb project, Gds Impianti, Al Mercato Immobiliare e **ACSI Viareggio.**

«Sono stati otto giorni di regate molto intensi per via delle condizioni del vento trovate – ha commentato al rientro a Viareggio la timoniera **Arianna Fubiani** – La maggior parte delle prove, infatti, è stata annullata per assenza del vento. Sono state quindi condizioni molto difficili per noi che, invece, siamo abituate ad allenarci nel nostro lago dove c'è quasi sempre un bel vento!».
La tensione, inoltre, era tanta ed era difficile restare concentrate «anche perché abbiamo trascorso interi pomeriggi a terra, aspettando, invano, che l'aria arrivasse. Inoltre, in una di queste regate con poco vento, siamo state penalizzate da un bdf "fantasma" che ancora non riusciamo a spiegarci… ma questo non ci ha abbattute perché **siamo tornate in Italia con l'onore di essere riuscite a tenere alto il nostro Circolo, la Scuola Vela Mankin, l'ACSI e soprattutto l'Italia. Un onore immenso per noi visto che è il nostro primo Campionato Mondiale assoluto».** Il prossimo appuntamento per Arianna Fubiani e Adele Ferrarini e per il resto della squadra agonistica 420 della Mankin è nelle acque di casa dove dal 6 al 10 settembre si svolgeranno i campionati italiani giovanili in doppio. La cerimonia di apertura è prevista martedì 6 settembre alle 19, in Belvedere delle Maschere, lungo la passeggiata a mare davanti a Piazza Mazzini.

"Pedalando nella storia" celebra il 70° di Pietro Mennea: tour Roma - Munchen

La tredicesima Ciclopedalata storico rievocativa organizzata dall'associazione Pedalando nella Storia, affiliata ACSI, si è svolta recentemente sul percorso Roma – Monaco di Baviera. Ricorre, infatti, quest'anno il cinquantesimo anniversario dei Giochi Olimpici svoltisi nell'estate 1972 nella capitale bavarese. Con l'occasione i ciclisti (una ventina tra cui un atleta non vedente sul tandem e tre cicliste) hanno voluto ricordare anche i settant'anni dalla nascita di Pietro Mennea (1952 – 2013) che ai Giochi Olimpici di München 1972 vinse la medaglia di bronzo nei 200 metri piani.

Il prologo della Ciclopedalata Roma – München: omaggio alla Freccia del Sud si è tenuto venerdì 1 luglio in piazza del Campidoglio a Roma con il saluto ai ciclisti dell'Assessore allo Sport di Roma, Alessandro Onorato, del Presidente della Commissione Sport, Nando Bonessio, e dell'avvocatessa Manuela Olivieri Mennea, moglie di Pietro. Il via ufficiale alla ciclopedalata è stato dato la mattina seguente allo stadio della Farnesina dal dott. Maurizio Mercuri, direttore dell'impianto e compagno di staffetta di Pietro Mennea nella Società Alco Rieti. La prima tappa, flagellata al pari delle tre successive da un caldo infernale, si è sviluppata prevalentemente sulla via Salaria fino a Rieti dove i ciclisti hanno effettuato una sosta presso lo stadio Raul Guidobaldi, teatro di grandi imprese sportive di Pietro Mennea. La tappa si è poi conclusa, dopo 126 km, a Piediluco deliziosa cittadina sulle sponde del lago omonimo. Nelle successive tre tappe i ciclisti hanno pedalato attraverso le valli umbre (Valnerina, ciclabile Spoleto – Assisi, Val Tiberina), l'Appennino tosco-romagnolo, le Valli di Comacchio e la Riviera del Brenta facendo sosta, rispettivamente, a Montone, Forlì e Dolo.

Il percorso della quinta tappa (Dolo – Levico Terme di 134 km) si è svolto lungo le ciclabili che costeggiano le rive del Brenta. E proprio nelle acque del Brenta, durante il ristoro a Bassano del Grappa, molti ciclisti hanno effetto un rinfrescante pediluvio. Dopo un secondo ristoro a Borgo Valsugana, sempre sulle rive del Brenta, i ciclisti hanno concluso le loro fatiche di giornata a Levico Terme concedendosi un rigenerante bagno nella piscina dell'hotel. Nella sesta tappa, da Levico Terme a San Leonardo in Passiria di 133 km, i ciclisti hanno pedalato sulla ciclabile che risale l'Adige fino a Merano e di lì hanno proseguito sulla spettacolare ciclabile (in gran parte non asfaltata ma in condizioni perfette) che risale la Val Passiria.

Poco prima di arrivare all'hotel di San Leonardo in Passiria, ci si è fermati presso il locale museo della Val Passiria dedicato ad Andreas Hofer, eroe nazionale tirolese, comandante delle truppe che combatterono contro l'esercito napoleonico. L'indomani il programma prevedeva il "tappone": 154 km con più di 2.000 metri di dislivello da San Leonardo a Kramsach, in Austria. Appena usciti dall'hotel i ciclisti si sono ritrovati subito con le ruote in salita e dopo 19,5 km hanno raggiunto i 2.092 metri del Passo Giovo, spazzato da un fortissimo vento che ha reso più impegnativa la successiva discesa fino a Vipiteno. Da qui hanno affrontato la seconda asperità di giornata, il Passo del Brennero (1.368 metri), pedalando lungo la ciclabile ricavata sulla vecchia ferrovia. Dopo il meritato ristoro e le foto di rito sotto il cartello che segna il confine di stato con l'Austria, è iniziata la discesa fino ad Innsbruck. Subito prima di entrare in città i ciclisti hanno deviato verso la collina di Bergisel dove si trovano il trampolino olimpico e il monumento ad Andreas Hofer (le cui truppe furono qui sconfitte definitivamente dall'esercito napoleonico nel 1809) e da cui si gode il panorama sulla valle dell'Inn. Gli ultimi 50 km di giornata si sono sviluppati lungo la ciclabile dell'Inn fino all'arrivo a Kramsach. L'ottava e conclusiva tappa, da Kramsach a Monaco di Baviera di 128 km, prevedeva subito in avvio, la salita forse più dura di tutta la ciclopedalata, non tanto per la lunghezza (poco meno di 4 km) quanto per la pendenza (media 9,4%, max 16%, ultimo chilometro costantemente sopra il 14%). Al termine della salita si trova il delizioso lago di Achersee e da lì, sempre lungo le ciclabili tra i boschi e lungo i fiumi, il percorso procede prevalentemente in pianura e discesa fino alla capitale bavarese. Alle 15:30 i ciclisti hanno fatto il loro ingresso nell'affollatissimo Olympiapark, bellissimo e attrezzatissimo parco cittadino che offre mille attrattive e servizi. Ad attendere i ciclisti sulle sponde di uno dei vari laghetti artificiali del parco c'era una delegazione del comune di Monaco, presieduta dal responsabile della commissione sport Florian Kraus e dalla vicepresidente dell'Olympiapark Gritt Rödiger-Sattelmair. Florian e Gritt hanno rivolto ai presenti, in un perfetto italiano, il benvenuto del comune di Monaco e dell'Olympiapark e donato a ciascun partecipante uno zainetto con alcuni gadget. A loro volta l'Associazione Pedalando nella Storia ha omaggiato i due rappresentati con il diploma al merito cicloturistico e la maglietta ufficiale della "Ciclopedalata Roma – München". È seguito, sulle sponde del laghetto, il rinfresco offerto dall'amministrazione della città. Verso le 17:00 i ciclisti, con lo stomaco ben pieno, hanno ripreso le bici e raggiunto l'hotel. In serata, durante la cena in una nota e affollatissima birreria della città, sono stati consegnati i diplomi di partecipazione ed è stato presentato il percorso della ciclopedalata storico rievocativa del prossimo anno. **Si pedalerà a giugno (il caldo delle prime quattro tappe di quest'anno suggerisce tale soluzione) da Torino a Salerno per ricordare i 75 anni dall'entrata in vigore della Costituzione Italiana. A breve sul sito www.pedalandonellastoria.net ulteriori informazioni.**

Nella foto da sinistra a destra Fabrizio Ravasio, Lucrezia Sacchi, Francesco Ferrario

ACSI - Italian Bike Festival uniti per il mondo amatoriale

Settembre sarà per **ACSI** un mese particolarmente intenso, a partire dal weekend targato **Italian Bike Festival**, in programma il 9-10-11 settembre prossimo, evento completamente gratuito, creato per offrire al grande pubblico la possibilità di vivere, in un contesto unico, una nuova filosofia del mondo bici. Quest'anno la location sarà Misano Adriatico e il festival promette grande spettacolo e intrattenimento per tutti.
Seconda novità, dopo lo switch Rimini/Misano: due granfondo, la Gialla Gf Strada e la Gialla Gf Mtb, che partiranno entrambe domenica mattina (11 settembre) dal Misano World Circuit, esperienza a dir poco unica per i partecipanti.
Il villaggio expo e il parterre delle aziende presenti durante lo svolgimento delle due gare sono sicuramente fra i più rappresentavi a livello europeo e quindi l'attrattiva sarà doppia: da un canto l'agonismo e lo sport vissuti in prima persona, dall'altro le anteprime e tutte le novità di settore nella straordinaria vetrina a cielo aperto del festival.
Ma com'è nato questo progetto di fiera sui generis che sta crescendo ogni anno sempre di più, arricchendo la sua offerta ora anche con competizioni di alto profilo? E qui subentra il ruolo di ACSI e del suo vicepresidente **Emiliano Borgna**. La partnership tra Taking-Off, la società che organizza il festival, e ACSI inizia già nel 2017 con il primo evento creato e

organizzato da Taking-Off, l'Italian Bike Test, un appuntamento unico in Italia, che si rivolge a tutti gli appassionati di bici e che dà l'opportunità di testare gratuitamente in anteprima tutte le novità della stagione successiva.
Nel corso degli anni, Italian Bike Test è cresciuto sensibilmente, arrivando ad organizzare fino a 5 tappe all'anno, che hanno coperto, da nord a sud, il territorio nazionale, diventando un punto di riferimento fondamentale per tutti i ciclisti. Una crescita e una credibilità conquistate grazie anche alla cooperazione di ACSI, che è stata la prima a credere in questo nuovo format, supportandolo e promuovendolo presso tutti i suoi associati. È il 2018 quando nasce l'idea di dare vita al primo Festival della bici in Italia, l'Italian Bike Festival per l'appunto. Anche in questa occasione ACSI è stata al fianco di Taking-Off,e ha accettato la sfida, non solo credendo nel progetto, ma spingendolo con forza tramite i suoi Ambassador, i suoi canali di comunicazione e i suoi associati. Oggi Italian Bike Festival è il più importante evento dedicato al mondo bike che si svolge sul territorio italiano.

"Abbiamo creduto nel format di IBF sin dal primo anno - ha dichiarato **Emiliano Borgna Responsabile Nazionale del Settore Ciclismo ACSI** - in quanto ravvisavamo quello che, a nostro avviso, avrebbe potuto rappresentare il futuro degli eventi fieristici. Gli organizzatori, **Fabrizio, Francesco e Lucrezia**, si sono davvero superati e hanno saputo creare l'evento per eccellenza del mondo bike. Questa sarà l'edizione speciale con la nuova location dell'autodromo di Misano, ulteriormente arricchita, oltre che dalla sempre crescente partecipazione di aziende, anche degli eventi road ed MTB che orgogliosamente sono sotto egida **ACSI.** Attendiamo tutti a Misano al nostro stand dove, come di consueto, saremo a disposizione dei ciclisti"

La Gialla Cycling, prova unica del Campionato di Cicloturismo ACSI, quindi, è solo l'ultimo progetto che vede **ACSI al fianco di Taking-Off,** una partnership che, unendo le forze, punta a obiettivi congiunti e guarda al futuro con il proposito di continuare a creare format ed eventi innovativi e di qualità per il mondo amatoriale.

Per maggiori informazioni: www.italianbikefestival.net

A Misano briefing sul "Progetto 3R" Rating - Ranking - Responsibility

Il progetto 3R - presentato da FCI, ACSI e FB il 16 luglio scorso per il mondo delle granfondo amatoriali - verrà presentato agli organizzatori sabato 10 settembre in occasione dell'Italian Bike Festival.

L'obiettivo della tavola rotonda è fornire ogni utile elemento e informazione per costruire eventi di qualità nel panorama del ciclismo amatoriale. L'occasione permetterà un confronto e un dialogo con gli organizzatori, per elevare gli standard qualitativi e di sicurezza indispensabili per tutelare il movimento amatoriale. **I criteri di valutazione delle manifestazioni e quindi dell'operato degli organizzatori sono i seguenti:**

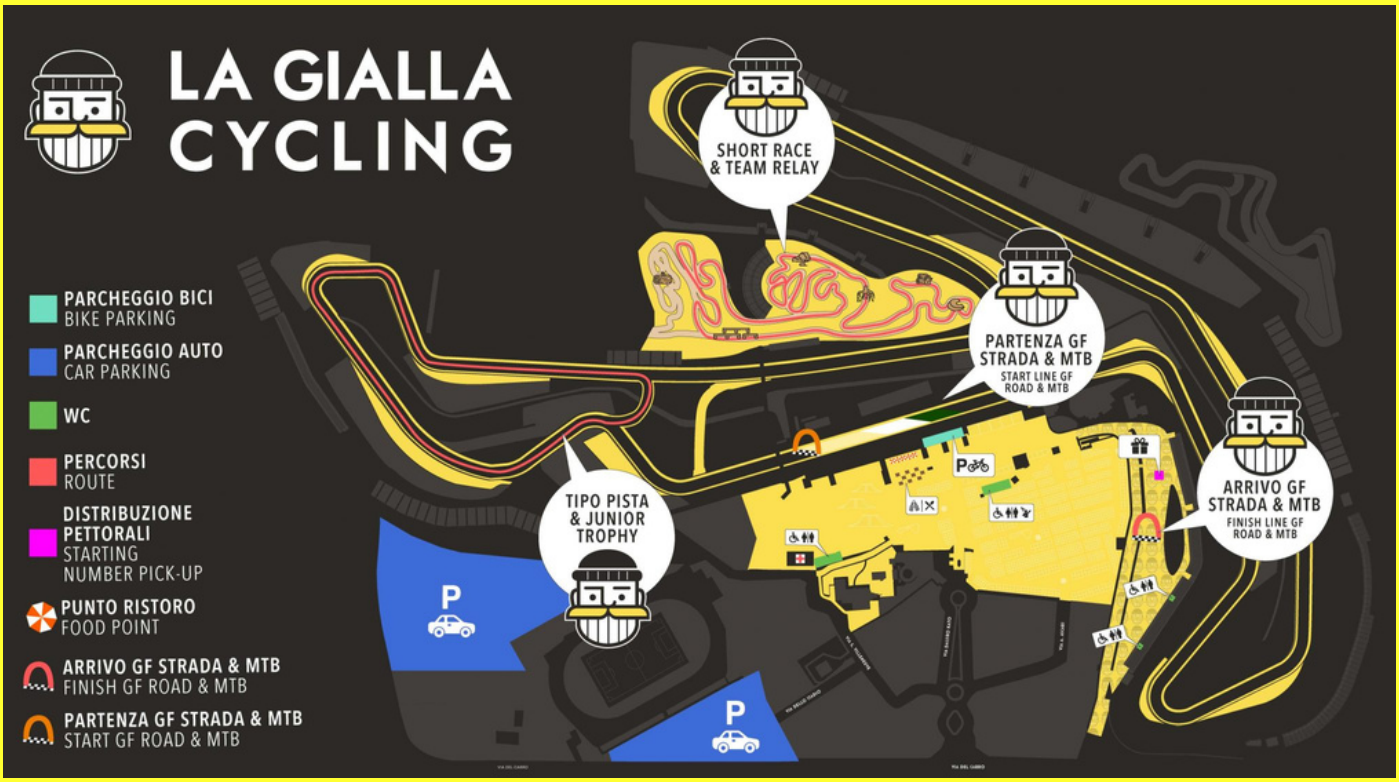
✓ **Rating,** parametro per valutare la qualità/livello organizzativa/o delle Granfondo;
✓ **Ranking,** parametro per certificare la qualità con l'assegnazione di una classe di merito;
✓ **Responsibility,** parametro per responsabilizzare gli organizzatori ad attuare tutte quelle misure necessarie per garantire la sicurezza degli atleti e per prevedere un'offerta di servizi e prestazioni collaterali a favore sia degli atleti sia dei loro accompagnatori.

Due le classificazioni previste in funzione del numero dei partecipanti:

TRIPLA A (AAA) - Per le manifestazioni con un minimo di 800 iscritti – costo min. iscrizione 50,00 euro - **DOPPIA A (AA) -** Per le manifestazioni con un minimo di 400 iscritti – costo min. iscrizione 40,00 euro.

La Tavola rotonda è aperta al pubblico ed è prevista a partire dalle ore 11:45 di sabato 10 settembre presso la Conference Room di IBF – Misano World Circuit e vedrà gli interventi di Gianantonio Crisafulli, Emiliano Borgna, Roberto Sgalla e Andrea Capelli.

Per info e partecipazione: settoreciclismo@acsi.it



La Gialla Cycling: prova unica del campionato di cicloturismo ACSI

Non solo granfondo e competizioni ma anche bel ciclismo amatoriale che nasce dalla collaborazione con **ACSI, che annuncia la Prova Unica del Campionato di Cicloturismo ACSI 2022.** La prima edizione de La Gialla Cycling, il programma intenso di eventi e competizioni, che avranno il quartier generale nel Misano World Circuit, si svolgerà in contemporanea con Italian Bike Festival, sempre più punto di riferimento per gli amanti della bicicletta.
Domenica 11 settembre esordio assoluto per un nuovo appuntamento con il bel ciclismo amatoriale ACSI. La Gialla Cycling, gara ufficiale del palinsesto fieristico organizzato da Taking Off sotto l'egida di ACSI, oltre ad essere uno dei numerosi eventi previsti nel fitto programma dell'Italian Bike Festival, celebrato quest'anno nel tempio dello sport di Misano Adriatico dal 9 all'11 settembre 2022, è anche Prova Unica del Campionato di Cicloturismo ACSI 2022.
Un Campionato dedicato alle squadre e al cicloturismo, che assegnerà il titolo di campione considerando il maggior numero di corridori, facenti parte di una stessa squadra, che taglieranno il traguardo. Verrà quindi premiato lo spirito di aggregazione, valore fra i più cari ad ACSI e ai suoi affiliati.
«L'importanza che il cicloturismo si sta ritagliano all'interno della Bike Industry ha reso imprescindibile un evento che potesse mettere in luce questo aspetto. – ha commentato **Fabrizio Ravasio** di Taking Off – Crediamo nel settore sin dal 2019, quando per la prima abbiamo dedicato dello spazio espositivo all'interno del contesto di IBF. **Inserire la Prova Unica del Campionato di Cicloturismo ACSI 2022 all'interno del palinsesto de La Gialla Cycling è per noi il coronamento di quanto fatto fino a questo momento».**

Due i percorsi previsti, uno lungo che segue il tracciato della granfondo La Gialla, con una lunghezza di 100 chilometri e 1500 m di dislivello e partenza prevista in griglia dedicata. Chi sceglierà questa opzione, dovrà essere tesserato ACSI, FCI e altri Eps e provvisto di certificato medico sportivo agonistico. Si precisa che la partecipazione è da intendersi senza finalità di classifica.
La seconda opzione è un percorso breve di 59,8 chilometri per il quale viene richiesta la tessera cicloturistica e comunque il certificato medico non agonistico. I punteggi assegnati terranno conto del percorso effettuato. Chi sceglie di partecipare con modalità cicloturistica, avrà diritto alla quota super agevolata di iscrizione e ai servizi dedicati a tale campionato (nonché alle relative premiazioni).
Per iscriversi è necessario mandare una mail con nome e cognome, tessera e certificato medico o eventuale richiesta di tesseramento giornaliero. I servizi compresi sono: pacco gara dedicato, ristori, pasta party finale e premiazioni dedicate. Verranno premiate le prime 10 squadre più numerose con il titolo di "squadra campione nazionale di cicloturismo ACSI" a società affiliata ACSI.
Punteggio attribuito: 1 punto per ogni atleta che termina il percorso di 100 km; 0,75 punti ad ogni atleta che termina il percorso cicloturistico.
Per chi partecipa in modalità cicloturistica, entrambi i percorsi sono cicloturistici.
Per maggiori informazioni e per iscrizioni: segreteria.ciclismo@acsi.it
Per rimanere sempre aggiornati sulle novità ACSI Ciclismo:
Sito web **www.ciclismo.acsi.it**
Facebook: **www.facebook.com/acsi.ciclismo**
Instagram: **www.instagram.com/acsiciclismo/**
Per ulteriori informazioni: **giallacycling.com**

Il crescendo rossiniano dell'evento "12° Giro della Provincia Granda"

Ricardo Pichetta (Officine Mattio Cycling Club), Marco Vallente (Bassotoce) e Silvia Visaggi (Officine Mattio Cycling Club) vincono la sesta ed ultima tappa della dodicesima edizione del Giro della Provincia Granda. Il pavese di Borgo San Siro, Andrea Miotto (Team Bike Pancalieri), leader della fascia 1 (19 - 39 anni) chiude al terzo posto assoluto, con soli sedici secondi di ritardo dal ciclista brasiliano, ridotti ad undici dall'abbuono di cinque secondi e grazie a questo piazzamento si aggiudica il successo finale nella prima partenza, che vede in gara i ciclisti della fascia 1 e 2.
Per Miotto, che durante la stagione veste i colori della formazione amatoriale Team Asnaghi Granfondo, è il secondo prestigioso successo conquistato in questa stagione. Lo scorso 17 luglio infatti aveva colto al termine della Granfondo Matildica, il titolo europeo granfondo.
Il francese Pascal Bousquet (Officine Mattio Cycling Club) iscrive per il secondo anno il suo nome nell'albo d'oro della Fascia 2, dopo il successo del 2018. Ha chiuso il Giro della Granda al secondo posto assoluto alle spalle di Miotto, conquistando il primo posto della seconda fascia 40 - 49 anni, nella classifica finale della prima partenza. Dopo il cronoprologo di apertura cuneese, chiuso al 37° posto, il portacolori della Officine Mattio inizia la scalata alla prima posizione della classifica assoluta Fascia. Sarà sufficiente la seconda tappa, Passatore - Passatore, per recuperare il tempo perduto nella prova contro il tempo e ipotecare il successo finale. Dal quel momento la maglia gialla resterà sempre sulle spalle del francese.
Fascia 3: Calabria e Vallante indomabili. I due portacolori della Bassotoce dominano le gare della seconda partenza (fascia 3 e donne). Nel cronoprologo d'apertura Paolo Calabria chiude al secondo posto a soli due secondi dal vincitore Davide Pignone (Team Bike Pancalieri), che indossa la prima maglia rossa. Durante la seconda tappa, Passatore - Passatore, Marco Vallante si lancia all'inseguimento del gruppo della prima partenza e si accoda. Poi sarà la volta di Paolo Calabria che non si accontenta di essere rientrato sul gruppo dei più giovani, ma si lancia in fuga insieme a Danilo Fissore e Andrea Miotto (Team Bike Pancalieri), Pascal Bousquet (Officine Mattio Cycling Club). I quattro riescono ad arrivare al traguardo e Fissore vince davanti a Miotto, Bousquet e Calabria. Quest'ultimo al termine della tappa vestirà la maglia rossa che porterà sino a Monforte D'Alba.

Il direttore di corsa Marco Bersezio controlla il gruppo nel trasferimento

Marco Vallante invece conquisterà tre successi assoluti e un secondo posto, alternandosi con il compagno di squadra (tre secondi posti e una vittoria). La torinese, di origini abruzzesi, Silvia Visaggi (Officine Mattio Cycling Club) ha conquistato per il secondo anno consecutivo il successo nel Giro della Provincia Granda, precedendo in classifica la coriacea Stefania Sensi (Team Bike Pancalieri). Le due cicliste hanno dato vita ad un entusiasmante testa a testa che ha caratterizzato le sei tappe rosa del Giro della Granda. Silvia Visaggi vince il crono prologo d'apertura con 25" di vantaggio su Stefania Sensi, che quest'ultima, nella seconda tappa riduce ad un solo secondo. Nell'impegnativa tappa di Cervasca, la Sensi chiude a soli 35" dalla sua diretta avversaria. Nella prima semitappa di sabato, Stefania Sensi si aggiudica il successo e mantiene inalterato il ritardo dalla leader. Mentre la cronometro individuale pomeridiana premia Silvia Visaggi che incrementa il suo vantaggio a 1'19". La tappa finale con arrivo a Monforte D'Alba è sicuramente più congeniale alle caratteristiche atletiche della Visaggi, ma la Leonessa Stefania Sensi non si arrende e conclude la gara in seconda posizione. Silvia Visaggi vince il suo secondo Giro della Provincia Granda e Stefania Sensi ha dimostrato, principalmente a se stessa, di poter ambire anche al successo in una gara a tappe oltre alle granfondo o gare in circuito. Emozionante l'esordio di Beatrice Blanc (Gs Passatore) che ha scelto di partecipare al Giro della Provincia Granda nonostante la limitata esperienza, dimostrando comunque che passione e determinazione posso portare lontano. Una ricca premiazione finale chiude la dodicesima edizione della manifestazione a tappe cuneese. Nei visi di patron Vittorio Bongiovanni e Marco Bersezio(presidente della societò organizzatrice Centro Coordinamento Ciclismo Cuneo), sono evidenti i tratti della stanchezza, anche se mitigati dal sorriso e dalla consapevolezza di aver organizzato nel migliore dei modi la manifestazione.
"Dopo un breve periodo di riposo - afferma **Bongiovanni** - ci ritroveremo per valutare la nostra opera organizzativa. Abbiamo ricevuto molti complimenti e anche qualche suggerimento, da valutare per le prossime edizioni. E' stata un'edizione entusiasmante, che ha visto al via 102 ciclisti. Un ottimo numero se pensiamo che la manifestazione è articolata in sei tappe e cinque giorni di gara e i partecipanti non sono professionisti, ma appassionati che spesso ricorrono anche alle ferie per parteciparvi. A loro va principalmente il nostro ringraziamento. Quest'anno abbiamo inserito diverse novità, l'inedita tappa di Cervasca con arrivo nei pressi del Santuario di Madonna degli Alpini, l'impegnativa frazione finale di Monforte D'Alba che si è conclusa dinanzi alla panchina gigante. Aumentato i traguardi intermedi, il traguardo volante holeshot che ha premiato i tre concorrenti che hanno impiegato il minor tempo per coprire il tratto pedonabile, che rappresentava la prima parte del percorso della cronometro individuale. Elementi che hanno sicuramente contribuito a rendere più avvincenti le tappe, anche per coloro che non erano in grado di lottare per la conquista del successo finale. Stiamo valutando l'idea di ampliare la premiazione giornaliera dei traguardi intermedi (GPM e TV) premiando anche le donne, che gareggiando con i maschi nella maggior parte dei casi non riescono a lottare per la conquista dei traguardi.

Inoltre vorremmo eliminare la premiazione assoluta delle classifiche speciali, limitandoci soltanto a colui che indossa la maglia definitiva e ampliare da 15 a 20 il numero dei ciclisti premiati per ognuna delle quattro fasce. Le idee non ci mancano, noi non ci fermiamo e siamo aperti a qualsiasi suggerimento. Vorrei ringraziare inoltre Emiliano Borgna responsabile nazionale Acsi Ciclismo e vice presidente nazionale Acsi che ha presenziato alla premiazione della tappa di Rocca De Baldi, le aziende che ci sostengono, le amministrazioni dei sei comuni che hanno ospitato le tappe, i tesserati del Gs Passatore, guidati dalla presidente Marisa Sereno, che ricoprendo vari ruoli all'interno della macchina organizzativa permettono lo svolgimento della manifestazione, Amedeo Arietti, la famiglia Ninotto, il quotidiano La Stampa e il giornalista Paolo Costa che hanno riservato diverse pagine al GPG". Soddisfatto anche **Marco Bersezio, direttore di corsa della manifestazione**. "Giove Pluvio ha cercato di metterci in difficoltà, ma grazie allo straordinario lavoro delle Motostaffette e del personale dislocato lungo i percorsi di gara, siamo riusciti a superare tutte le difficoltà. Organizzare questo tipo di manifestazioni è sempre più difficile, disegnando i tracciati di gara cerchiamo di evitare le arterie più trafficate, ma il traffico veicolare è in costante aumento e gli autisti delle auto che incontriamo lungo le strade faticano a fermarsi solo per pochi minuti e lungo strade interessate da provvedimenti di interdizione del traffico. I ritmi di vita sono sempre più frenetici e le ore di una giornata non sono sufficienti a compiere tutte le azioni che ciascuno di noi programma, ma fermarsi cinque minuti al passaggio di un gruppo di ciclisti evita sicuramente spiacevoli situazioni. Parola di un ciclista, ma anche di un automobilista. Vorrei anche evidenziare la collaborazione dei partecipanti, che hanno rispettato le nostre indicazioni e rispettato l'ambiente non gettando a terra involucri vuoti e borracce". Condivisione dell'attività sportiva, promozione del territorio della provincia Granda, rispetto della natura questi i valori che hanno ispirato **patron Vittorio Bongiovanni:** "Il Giro della Granda non è solo un evento sportivo agonistico - sottolinea Bongiovanni - quest'anno ho particolarmente apprezzato l'intervento del giornalista torinese Beppe Conti, che ci ha deliziato con i suoi Indiscreto, gli Amarcord e i racconti che ha raccolto nei numerosi volumi scritti. Infine ha esortato i ciclisti che ormai da diverse stagioni svolgono attività amatoriale a mettere a disposizione dei giovani l'esperienza accumulata. Noi rappresentiamo il presente, loro il futuro".

Emiliano Borgna, Responsabile Nazionale ACSI Ciclismo e Vice Presidente Nazionale ACSI che ha voluto portare il saluto dell'ente patrocinante a Rocca De Baldi, ha evidenziato il successo di questa dodicesima edizione della manifestazione a tappe cuneese. "I numeri evidenziano una crescita della manifestazione, un ottimo risultato visto il Giro della Provincia Granda è una manifestazione a tappe articolata in sei tappe e cinque giorni di gara, riservata a ciclisti che non svolgono questa attività per professione. A questo si aggiungono gli elevati standard organizzativi voluti da patron Vittorio Bongiovanni e l'attenzione alla sicurezza dei ciclisti in gara".

Mirko D'Amato

Evento ACSI e Soul Sport: insieme si vince!

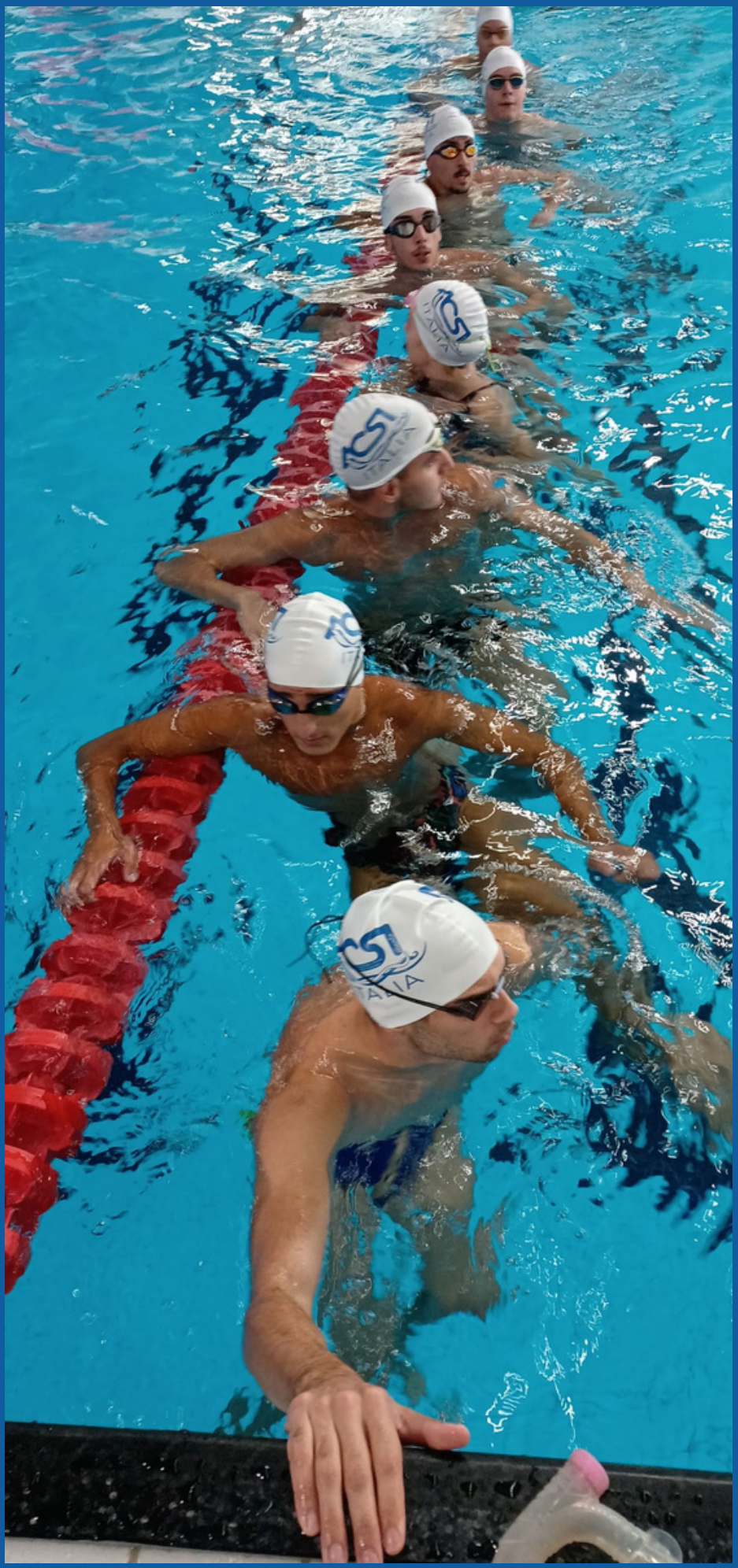
SOUL SPORT: attività sportive, esibizioni, workshop tecnici, talk-show e spettacoli, dall'arenile al parco, **INSIEME**, con le **ASSOCIAZIONI** del territorio, gli **ENTI di Promozione Sportiva, FEDERAZIONI**, Atleti e Campioni Sportivi. INSIEME perché questo è un concetto alla base dello spirito sportivo, quello che questo evento vuole celebrare. La location, cuore dell'evento, sarà il Festival La Versiliana, dal quale si aprono vari scenari legati ad attività Sportive, Culturali e Ricreative, tutte ad ingresso gratuito. Le attività si svolgono sia nell'area del tradizionale Festival, fino all'interno del Parco La Versiliana, invece per tutte le attività acquatiche e il Beach Volley è l'arenile del Nimbus Surfing Club. A chi si rivolge? Il target è molto ampio: partendo sempre dai bambini, adulti di domani, attraverso le scuole perché possano essere educati al pensiero positivo, a discernere il successo dalla vittoria, perché il successo dipende da quanto e come si è lottato per vincere. Arrivando fino agli anziani, per i quali sono state pensate attività ad hoc, senza dimenticare ciò che è più alla base del progetto: l'inclusione e pertanto tutto ciò che riguarda le persone con disabilità o deficit di qualsiasi genere, grazie anche alla collaborazione con il Comitato Paralimpico Italiano Regione Toscana. Oltre lo Sport: tre giorni di Workshops e Talk-Show a rotazione sin dal mattino. Sul palco si alterneranno numerosi Campioni, Tecnici Sportivi, VIP; alla conduzione degli incontri, tutti in diretta streaming, la redazione vanta il nome di: Marco Bernardini, noto giornalista professionista attualmente collaboratore, in RCS, per le pagine culturali del Corriere Fiorentino e del Corriere del Veneto e dell'Innovation Manager Duccio Cresci, già Opinionista Sportivo per Italia7. Tra i conduttori anche l'attrice Serena Martinelli, vera rappresentante dell'essenza di Soul Sport. Gli incontri al mattino avranno un taglio tecnico ed informativo, workshop dove offrire spunti e informazioni, proporre dibattiti aperti, privilegiando, sempre, il confronto. Alcuni incontri sono stati organizzati in stretta collaborazione con il CONI Lucca, altri direttamente con l'Università di Pisa ed il suo Centro di medicina riabilitativa "Sport and Anatomy".

Fondamentale l'importanza dell'equilibrio psicofisico per questo sono previsti incontri con illustri Medici, eccellenti Coach sportivi e motivazionali, all'insegna del pensiero comune che lo Sport è la chiave del benessere fisico e sociale. Il mondo ACSI sarà presente tutti i giorni, con vari stand ed attività: Motori, Arti Marziali, Danza, Equitazione, Olistica, Sicurezza e Primo Soccorso, oltre ad illustri ospiti che interverranno a diversi Talk Show, tra cui **il Presidente Nazionale dell'ACSI Antonino Viti (presente anche all'inaugurazione), Resp.le Terzo Settore ACSI e membro giunta CIP Patrizia Sannino, il Dir. Artistico ACSI DANZA Dino Carano. Tra le Special Guest ACSI DANZA Monica Perego (già Prima Ballerina English National Ballet).**
Ma non solo!
Lo Sport è un fatto anche CULTURALE che in questo particolare momento storico è importante celebrare, per il suo spiccato valore EDUCATIVO verso i principi di COLLABORAZIONE, LEALTA' SPORTIVA, SANA COMPETIZIONE e GRAZIE ad ACSI "AMBASCIATORE della LEGALITA'.

Per questo SOUL SPORT ha deciso di aprire il Sipario del Teatro della prima serata ospitando lo Spettacolo ACSI DANZA IL MONDO DEGLI INVISIBILI - L'eco di P. Borsellino e G. Falcone - La legalità in danza nel progetto della compagnia ACSI Ballet promosso da ACSI con un omaggio alla vita dei Magistrati Falcone e Borsellino e ai tanti che come loro intrapresero quella coraggiosa marcia, con impegno, sacrificando la loro vita.
Ospite d'Onore il Magistrato Giacomo Ebner.
In scena al meraviglioso Teatro La Versiliana di Marina di Pietrasanta, venerdì 2 settembre 2022 ore 21.00 (INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti) con le coreografie di Mirko Riccardi, dodici giovani danzatori della Compagnia ACSI Ballet, selezionati sin dal 2017 tra scuole di danza affiliate.

Lo spettacolo è ideato e diretto dal Direttore Artistico del Settore Danza ACSI Dino Carano, distribuito da Annarita Zimmermann per Accademia Normanna, prodotto da ACSI Nazionale, promosso da Giulia Pescini per ACSI Spettacolo Toscana e ACSI Lucca.
Tredici, i quadri che condurranno lo spettatore nei momenti salienti delle loro vite, tra danza, testi e citazioni per ripercorrere insieme i loro passi, intrapresi nel buio con la missione di fare luce, perché se l'invisibile non è percettibile, non si può assolutamente ritenere che non esista. Nel titolo, le due parole chiave di questo progetto di promozione della legalità: sottolineare l'invisibile come un mondo che è necessario scoprire, sulla scia di una eco che deve sempre dare forza, soprattutto fra i giovani, di sposare e divulgare i valori autentici del vivere nella legalità. **Il 25 giugno 1992, presso la Biblioteca Comunale di Palermo, davanti ad una platea di giovani Paolo Borsellino disse: "La lotta alla mafia, il primo problema da risolvere nella nostra bellissima e disgraziata terra, non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti, specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e della complicità".**
Tra i ballerini, ad interpretare i personaggi principali, Iovine Marco (Giovanni Falcone), Carmine Olivazzi (Paolo Borsellino) e Lucia D'Angelo (Agnese Piraino Leto, moglie di Borsellino) insieme al Corpo di Ballo composto da: Paola Billardello, Daiana Brancaccio, Matteo Carbone, Noemy D'Ambrosio, Raffaella Flagiello, Almamaria La Porta, Tonia Morrone, Ilaria Papa, Teresa Tessitore.
Lo spettatore sarà guidato in un percorso che si animerà in una sonorità siciliana per incontrare i due protagonisti e tutto ciò che gli gravitava intorno durante la costruzione del capolavoro del maxi-processo. Per poi comprendere quali siano stati gli elementi fondamentali che hanno condotto al tragico epilogo, miliare per la speranza che ancora oggi anima il cammino della lotta alla mafia. ACSI, con entusiasmo sostiene SOUL SPORT, un

evento alla sua prima edizione ma molto ambizioso, in cui l'AZIONE è necessaria per la consapevolezza del Sé in ambito sociale, attraverso i sani principi di SPORT, CULTURA e TEAM WORKING, perché … INSIEME SI VINCE.
GRAZIE a tutto lo staff di Soul Sport in particolare: Cav. Alberto Frugoli, Cristina Donati, Sara Bollea, cuori pulsanti dell'evento. INFO: **www.soulsportpietrasanta.com - Paolo Baracchini Presidente Comitato ACSI LUCCA - Giulia Pescini Resp.le ACSI SPETTACOLO TOSCANA / Consulente Attività Culturali e Artistiche, SOUL SPORT Ester Bertacca Segreteria Generale Eventi ACSI LUCCA**



L'ACSI agli internazionali di nuoto CSIT: 4 ori 6 argenti 6 bronzi

La nazionale di nuoto ACSI ha partecipato agli CSIT Swimming championships che si sono tenuti a Oulu (Norvegia) il 25 e 26 agosto. Tutti gli atleti convocati sono arrivati a questo prestigioso traguardo dopo una lunga trafila che li ha portati, nel corso della stagione, a competere dal campionato provinciale, poi regionale e nazionale ACSI. **La spedizione era formata da: 8 atleti provenienti dalla Puglia, 3 dalla Lombardia, 1 dal Piemonte. dai tecnici (in ordine alfabetico) il prof. Gianluca Carriere, il prof. Antonio Metozzi e Stefania Rizzo (tutti pugliesi), Cosimo Margarito responsabile nazionale ACSI Nuoto.** 10 società partecipanti provenienti da 7 nazioni diverse. Chiudiamo la manifestazione con 4 ori, 6 argenti e 6 bronzi risultati di tutto rispetto considerando l'esiguo numero di atleti convocati. Prossimo appuntamento Roma 2023.

Leonce Bukuru si aggiudica il trofeo podistico ACSI "Città di Ravanusa"

Ottimo secondo posto per l'altofontino Alessio Terrasi. La manifestazione, è stata organizzata dalla Pro Sport, dall'ACSI Sicilia, con il patrocinio del Comune di Ravanusa, dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, sotto l'egida del comitato regionale della Fidal Sicilia. Spettacolo ed emozioni forti a Ravanusa in occasione del 29° Trofeo podistico Acsi città di Ravanusa , che si è disputato nel tardo pomeriggio di ieri. A vincere e a scrivere il suo nome nell'albo d'oro del tradizionale appuntamento di mezza estate, è stato l'atleta del Burundi Léonce Bukuru (Cosenza K42), vincitore quest'anno della classifica generale compensata del Vivicittà. Sei giri per un totale di quasi sei chilometri, tra due ali di folla entusiasta. Bukuru, 14esimo al recente Giro podistico internazionale di Castelbuono, è partito fortissimo, imprimendo alla gara un ritmo altissimo, sfiancante per gli inseguitori e ha chiuso con un buon margine di vantaggio, facendo segnare il tempo di 17'08. Al secondo posto (17'28" il suo crono) autore di una gara caparbia e generosa, l'altofontino del Alessio Terrasi, tesserato per il Parco Alpi Apuane, che forse ha creduto troppo tardi nella clamorosa rimonta. Terzo il keniano Labam Kipkemboi (Atletica Cisternino) in 17'43. Al femminile altra vittoria netta, quella di Liliana Scibetta, ravanusana doc, tra le più forti atlete master del panorama nazionale. Per lei anche l'ottimo crono di 24'31. " Sono felice per questo successo, voluto e maturato a casa mia. Non era facile, sto preparando la maratona di Chicago e le gambe erano un po' imballate, ma è andato tutto per il meglio, grazie al meraviglioso pubblico che è tornato a seguire il trofeo". Podio tutto italiano con il secondo posto di Vincenza Miraglia (Atletica Canicattì) in 26'03 e il terzo di Laura La Lomia (Marathon Team Canicattì) in 27' netti. Circa 200 gli atleti al traguardo, per una delle edizioni più partecipate e spettacolari degli ultimi anni, che ha ospitato (per la prima volta) anche lo staff della Federazione Provinciale della Federazione Italiana Medici dello Sport. "Felici per l'epilogo di questa edizione e per lo spettacolo che hanno regalato gli atleti – ha affermato l'organizzatore Giancarlo La Greca – che ha segnato la ripartenza definitiva del trofeo. Adesso cominciamo a pensare all'edizione numero trenta, che dovrà essere davvero speciale".

CLASSIFICA UOMINI: 1) Leonce Bukuru (Cosenza K42) 17'08 - 2) Alessio Terrasi (GS Parco Alpi Apuane) 17'28 - 3) Labam Kipkemboi (Atletica Cisternino) 17'43 - 4) Abdelkrim Boumalik (Atletica Canicattì) 19'06 - 5) Salvatore Mangiavillano (Daunia Running) 19'11.

CLASSIFICA DONNE: 1) Liliana Scibetta (Pro Sport Ravanusa) 24'31 - 2) Vincenza Miraglia (Atletica Canicattì) 26'03 - 3) Laura La Lomia (Marathon Team Canicattì) 27'00 - 4) Giuseppina Calabrese (Running Modica) 27'03 - 5)Giuseppina Spataro (Atletica Tidiesse) 27'20.

ACSI sinergia consolidata
Il trofeo podistico ACSI Città di Ravanusa, continua a promuovere sempre l'ente di promozione ACSI; la collaborazione tra Direzione Nazionale, Comitato Regionale e organizzazione, ha fatto si che la gara di Ravanusana continui a mantenere l'elevato livello tecnico e di promozione che da 29 anni vanno ormai di pari passo.

Ravanusa tra presente e futuro
Un presente che guarda al futuro (il prossimo anni saranno trenta le edizioni) ma che vive anche di un recente passato che negli anni ha visto come testimonial della manifestazione, Salvatore Antibo, due volte campione europeo a Spalato '90 (5000 e 10000) e argento nei 10000 ai giochi Olimpici di Seul '88, l'azzurra Anna Incerti oro nella maratona a Barcellona 2010 e fresca di convocazione per gli europei di fine agosto a Monaco di Baviera e ancora Giorgio Calcaterra, dodici volte consecutive sul trono del Passatore. Un albo d'oro che brilla dei nomi, tra gli altri, di Francesco Bennici, Vincenzo Massimo Modica, Benson Barus, Paul, Jonas Coech, Giuseppe Gerratana e Feliciene Muithira, vincitore nel 2016 del Giro podistico Internazionale di Castelbuono. Nel 2021 (edizione ridotta nei numeri a causa della pandemia) reduce dalle olimpiadi di Tokyo, a vincere il trofeo fu Osama Zoghlami superando allo sprint proprio il gemello Ala (finalista nella kermesse a cinque cerchi). Tra le donne vittoria per la giovanissima Lorenza Blandi.

Istituzioni sempre al fianco del "Trofeo Città di Ravanusa"
Presente, alla gara di ieri, come avviene ormai da anni, il primo cittadino di Ravanusa Carmelo D'Angelo, presenza attiva del Trofeo, con la sua amministrazione; per l'occasione è stato accompagnato dall'assessore allo Sport Lisa Alaimo. In rappresentanza dell'assessore regionale al turismo Manlio Messina è interventuo il vice capo di gabinetto Lilli Pisano, mentre tra le autorità sportive la presenza del presidente regionale dell'ACSI Sicilia Salvatore Balsano.

Il "Trofeo Città di Ravanusa" tra sostenitori e sponsor
Indispensabili, senza di loro le manifestazioni non avrebbero lo stesso successo. Il Trofeo si avvarrà della collaborazione con Cuttitta, Cavagrande, Massingen, Studio di Fisioterapia Nigro, Pasticceria La Mattina, Taibi Formaggi, Biscottificio Paolo Forti.

Weekend di muay thai per nuove esperienze olistiche e green

Non poteva mancare anche quest'anno l'appuntamento per la **Muay Thai di Montecassiano** dell'**Accademia Internazionale I.M.B.A**. al Campeggio Quattro Stagioni di Sarnano che si è svolto il 6-7 Agosto. Ogni anno ad agosto per concludere l'anno accademico, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Positive Art di Montecassiano, organizza a Sarnano, un weekend di puro Muay. Quest'anno siamo alla sua V Edizione. 2 sono state le sessioni di allenamento giornaliere, una al mattino e uno al pomeriggio. Già alle prime luci dell'alba i partecipanti si sono ritrovati a correre in mezzo alla natura, per poi continuare con sessioni ai colpitori, sparring e tecniche di lotta. 4 ore di duro lavoro al mattino e 3 ore e mezza al pomeriggio. 2 giorni sudore e fatica, immersi in uno scenario naturalistico, un ottimo connubio tra l'Arte Marziale Thailandese, la Muay Thai, e la natura.

Il campo è un modo per mettersi in gioco, scoprire i propri limiti, capire a fondo lo spirito dell'Arte del Muay, tra natura e amicizia, commenta l'Istruttore e organizzatore **Marco Dari,** lavorare duramente, soffrire ma farlo insieme, come il Muay Insegna. I partecipanti sono stati molto determinati anche nei momenti difficili dove dovevano tirare fuori tutta la loro grinta e vi assicuro che non è facile. Vi aspetto l'anno prossimo al VI Campo sempre a Sarnano sempre con la Muay Thai e la Positive Art di Montecassiano.

QUALITÀ DELLA VITA

L'estate rovente è alle spalle, l'autunno "caldo" è alle porte: cosa ci riserva il prossimo futuro?

di Sabrina Parsi

Le tanto amate ferie le abbiamo lasciate alle spalle. Forse per alcuni le vacanze estive hanno rappresentato una pausa - se pur breve - dalle preoccupazioni quotidiane recuperando una spensierata gioia di vivere. Tuttavia - come ogni anno - soffriamo della sindrome "post-vacanza": stanchezza, malessere e stress ci accompagnano al cambio di stagione in arrivo. Con l'autunno - oltre ad una serie di piccoli malesseri - si intravede alle porte un lungo e complesso periodo scolastico e lavorativo oggi aggravato dalla crisi energetica e sociale. Come se non bastasse incombe la minaccia di una recrudescenza del covid, la comparsa anche in Italia del "vaiolo delle scimmie" e di alcune zanzare come la "west nile" e la "dengue" veri e propri vettori di virus che causano pericolose malattie e letalità. Come affrontare nel migliore dei modi fisicamente e psicologicamente un intero anno con queste premesse è senza dubbio una domanda che ci poniamo in molti. Oltre al cambiamento epocale stiamo forse assistendo alla fine di una civiltà? Il tema della fine del mondo è apparso spesso anche nella storia della cristianità ed in ogni tempo sono comparsi profeti che annunciavano come "prossimo" l'ultimo giorno. La Chiesa oggi ha passato il testimone alla scienza: gli scienziati, sempre più spesso presenti nel talk show, come profeti che annunciano e descrivono le

Calendario Maya

catastrofi climatiche e la crescente diffusione dei virus che condurranno alla fine della vita sulla terra. Sembra che la scienza si sia sostituita alla fede e gli uomini inermi nella paura assistono impotenti declinando ogni responsabilità. L'inquinamento ed il degrado ambientale - con la conseguente alterazione dell'ecosistema e la proliferazione dei virus - in realtà sono causati dalla crescente industrializzazione e dal consumismo inconsapevole. Tutto questo costituisce un clima di incertezza in cui gran parte delle persone sono alla costante ricerca di qualcuno che le guidi ed a cui cedere il proprio potere. Anche la scienza medica - definita oggi a seguito del covid "dittatura sanitaria" - si affida ad un'interpretazione univoca ricercando le soluzioni nella farmacologia. **Stare in salute non è assenza di malattia ma vivere in armonia. Per giungere all'origine della malattia occorre integrare la medicina meccanicistica con verità sostenute da millenni da antiche tradizioni di saggezza, oggi dalla fisica quantistica: "tutto è uno". Il termine "sano" è sinonimo di completezza: un'autentica guarigione - unitamente allo sviluppo della consapevolezza - si realizza progressivamente attraverso un processo integrale che coinvolge corpo, mente, anima. Oggi più che mai si avverte l'esigenza di migliorare la qualità della vita. Alcuni singoli individui e realtà stanno iniziando a porsi domande e non si accontentano di vivere passivamente rilasciando una delega in bianco. Intendono essere protagonisti consapevoli: trascendere una coscienza di impotenza per non subire acriticamente le scelte che "parti interessate" dettano.**

Abbiamo lasciato alle spalle il 2012 anno in cui i Maya avevano previsto che la terra sarebbe stata devastata da cataclismi. Ne abbiamo avute di catastrofi ma ad oggi fortunatamente nulla che sfiorasse l'apocalisse. Tuttavia gli scienziati oggi parlano di cambiamenti drastici nel clima, nell'economia, nella convivenza sociale: ogni certezza della scienza e della tecnologia - che sembrava facessero da padroni - vacilla mentre riaffiorano profezie che segnano la fine del vecchio mondo e l'inizio di una nuova civiltà.

Come e dove inviare articoli e foto

"ACSI Magazine" intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell'evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all'indirizzo di posta elettronica: comunicazione@acsi.it

Colophon "ACSI Magazine"

Direttore responsabile: Antonino Viti
Condirettore: Enrico Fora
Caporedattore: Sabrina Parsi
Direzione - Redazione - Amministrazione
Sede Legale
Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma
Sede Operativa
Via Ostiense n. 160/e - 00154 Roma
Tel. 06/68100037 - Fax 06/6794632
Internet: www.acsi.it
E-mail: comunicazione@acsi.it